

26. Chiesa di San Martino

La chiesa di San Martino, la più antica presente sul territorio di Venegono Superiore, è situata all'interno del cimitero di Via Giulio Cesare. Risalente forse a prima del 1200, venne edificata con ogni probabilità come ricovero per viandanti poi trasformato in oratorio.

L'edificio originale, a pianta rettangolare con abside semicircolare, doveva essere orientato in senso inverso a quello attuale: l'abside, distrutta nel 1862, doveva trovarsi dove adesso c'è l'ingresso alla chiesa.

La facciata, di chiaro sapore ottocentesco, si presenta a salienti scanditi da quattro lesene terminanti in un fregio sormontato da cuspidi. L'accesso all'aula è consentito attraverso tre porte di cui quella centrale, di dimensioni maggiori, è preceduta da un piccolo protiro al di sopra del quale si trovano un rosone ed una croce ornamentale.

All'interno si trovano alcuni stralci degli affreschi medioevali che dovevano decorare la chiesa romanica. In corrispondenza dell'arco dell'antico presbiterio si trova oggi, infatti, la solitaria figura di un San Bernardo benedicente raffigurato di fronte, con barba e capelli bianchi e aureola raggiante.

Doveva fargli eco, dall'altro lato dell'arco, l'effigie di San Martino ormai quasi completamente svanita. Tra le due figure, dipinta sulla parete di fondo dell'abside perduta, doveva trovarsi, secondo i resoconti del Cardinale Pozzobonelli, la raffigurazione di Gesù tra la Madonna e Maria Maddalena.

Sulla parete meridionale, infine, persiste ancora un altro affresco con l'immagine di un barbuto San Cristoforo nella posa tradizionale con il bastone nella mano destra ed il Bambino seduto sulla spalla sinistra.